

IL CASO

Promessa di Coluccini: il servizio mense sarà affidato entro dicembre

Sei ditte si sono fatte avanti per prendersene carico
Per la partenza si dovranno aspettare i tempi tecnici

Cesare Bonifazi / MASSAROSA

È ormai un conto alla rovescia quello che porterà di nuovo nelle nostre scuole i pasti della mensa. Il servizio di refezione infatti è ormai sospeso da tempo: si era interrotto nel momento in cui erano stati chiusi tutti gli istituti a marzo e con l'inizio del nuovo anno scolastico non era stato rinnovato. Questo ha causato nei mesi scorsi numerose polemiche, non solo da parte dell'opposizione di centrosinistra, ma anche da parte di tantissimi genitori del territorio che si sono visti aumentare retroattivamente le tasse scolastiche senza avere un servizio mensa. Ci sono state anche delle assemblee pubbliche infuocate alla fine delle quali il primo cittadino aveva promesso di ripristinare il servizio.

E adesso il momento sembra arrivato. È lo stesso **Alberto Coluccini** che conferma il proprio impegno annunciando anche la tempistica entro la quale sarà possibile dare in affidamento la refezione scolastica che durerà, come da documentazione, fino alla fine del prossimo anno.

«Il bando è a uno stadio avanzato - chiarisce Coluccini - il termine per la presentazione delle offerte da parte delle ditte era stato stabilito per la fine di questo mese ma ci sono state delle richieste di proroga da parte di due cooperative che hanno chiesto di poter fare dei sopralluoghi nei nostri locali per valutare la quantificazione dell'offerta. Si tratta comunque di uno slittamento breve perché gli uffici hanno posto il 2 dicembre come termine ultimo della consegna. Quindi questo vuol dire che

già dal giorno successivo siamo in grado di aprire le buste e capire quale sia l'offerta migliore per le nostre scuole. Si sono presentate al momento sei ditte che hanno dimostrato interesse».

Quindi dal 3 dicembre partirà il tempo dell'affidamento: «Come già annunciato più volte - continua il primo cittadino - contiamo di concludere il bando entro il mese di dicembre. Ci vorranno dei giorni per espletare tutta la burocrazia che serve per dare definitivamente l'appalto. Diverso è invece la questione della partenza del servizio: a seconda di quale ditta verrà scelta potrebbero esserci tempi diversi. Questo è subordinato al fatto, per esempio, che il vincitore posseda o meno i propri strumenti per cucinare e esporre i pasti. Tuttavia siamo in dirittura d'arrivo». —



Lavoratori delle mense in protesta davanti al consiglio comunale. FOTO D'ARCHIVIO

LA REPLICA

Sinistra all'attacco: sulle scuole il sindaco dimostra incapacità

La Sinistra non lascia passare i recenti fatti che riguardano la scuola di Massarosa, in particolare quelli relativi alle aule senza riscaldamento del plesso di Corsanico. «La scuola per questa amministrazione è un settore di serie B - si

legge in una nota - Prima con la chiusura del plesso di Quiesa, a seguire con la mancata attivazione del servizio di trasporto e del servizio mensa ed oggi mandando i bambini nelle classi senza un adeguato riscaldamento. Solo dopo

le polemiche è stato esteso l'orario di funzionamento del riscaldamento mettendo nuovamente a nudo l'incapacità di pianificare. Singolare è poi la situazione della scuola di Corsanico, ancora oggi senza allaccio dopo che erano state predisposte tubazioni e caldaia: si è arrivati quindi con l'inverno alle porte senza avere un impianto funzionante. È passato un anno dalle dimissioni di Bertolaccini e il ruolo è ancora vacante: è questa la l'ennesima dimostrazione».